

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo  
generale 00259313

ESC - Ente schedatore S04

ECP - Ente competente S04

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bottiglia

OGTV - Identificazione serie

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 7

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia AR

PVCC - Comune Chiusi della Verna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVIII/ XIX
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1790
DTSF - A	1810
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega toscana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	vetro/ soffiatura
MTC - Materia e tecnica	sughero
MTC - Materia e tecnica	carta

### MIS - MISURE

MISA - Altezza	24.1
MISD - Diametro	7.5
MISV - Varie	Diametro bocca 3,8. Per altri esemplari: h. 14,5, diametro base 5,1, diametro bocca 3.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
-------------------------------	----------

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Le bottiglie, di vetro soffiato color verde, hanno il corpo sferoidale che superiormente si restringe fino a formare un collo cilindrico lungo e stretto che in alto si svasa lievemente e termina con un orlo piano. La base ha una rientranza conica non molto accentuata. Un esemplare ha il fondello rotto, mentre un altro ha il collo spezzato in prossimità dell'orlo ed ha una bocca chiusa dal sughero. Su questa stessa bottiglia, in basso, è incollata un'etichetta cartacea.
---------------------------------	---

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
---------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
---------------------------------	-------------------------

### ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	Sull'etichetta di una bottiglia.
ISRI - Trascrizione	ESTRATTO ALCOLICO DI FOGLIE DI NOCE

**NSC - Notizie storico-critiche**

La morfologia della bottiglie deriva dalla cosiddetta "guastada", caratterizzata dal corpo globulare, dal lungo collo con la parte terminale svasata e una rientranza conica alla base, già diffusa nel XIV secolo, si pensi, infatti, all'esemplare raffigurato nell'affresco di Domenico di Bartolo rappresentante "L'Infermeria", nell'Ospedale di S. Maria della Scala a Siena, o, nel XV secolo, ai bellissimi esempi riprodotti ne "L'Ultima cena" peruginesca nel Cenacolo fiorentino detto di Fuligno. Il Fioravanti, nei suoi "Capricci medicinali" indica questa forma con il nome di "bozza longa", contenitore di diverse dimensioni e dagli usi più svariati (L. Fioravanti, *Dé capricci medicinali*, Venezia, 1680, p. 272). Con poche varianti, data la semplice morfologia, questa forma perdurerà per molto tempo e sarà presente in un'area geografica piuttosto vasta. Alcuni esemplari, che hanno un profilo molto simile a quello delle bottiglie della Verna, sono stati pubblicati recentemente e sono di produzione parmense del XVIII secolo; si tratta di un contenitore farmaceutico facente parte del corredo vetrario della Farmacia di S. Giovanni di Parma e di un altro esemplare conservato al Museo dell'Archivio Comunale della città (G. Dondi, *Maioliche e vetri dalla Real Fabbrica di Parma alla Bormioli Rocco*, Parma, 1990, pp. 18, 81). Interessanti confronti si possono stabilire altresì con la produzione modenese di bottiglie del XVIII secolo chiamate "zucche" o "zucchette", questo dipendente dalle dimensioni, caratterizzate anch'esse dal corpo globoso e dal lungo collo terminante con labbro estroflesso (E. Ferrari, G. Polacci, *Arte estense del vetro e del cristallo nei secoli XIV-XIX*, Modena, 1988, pp. 70, 91, figg. 19-20). Da simili confronti è possibile supporre che anche la serie di bottiglie della Verna sia una produzione tardo-settecentesca o dell'inizio del XIX secolo di una manifattura italiana, e più specificatamente toscana, dato la caratteristica di oggetti d'uso delle bottiglie stesse, che fa pensare ad una produzione di qualche vetreria locale piuttosto che ad un'importazione da centri rinomati soprattutto per la lavorazione di pezzi di particolare pregio.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS AR 59236

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

<b>CMPN - Nome</b>	Mancini G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maetzke A.M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Cacciatore D.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Cacciatore D.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)